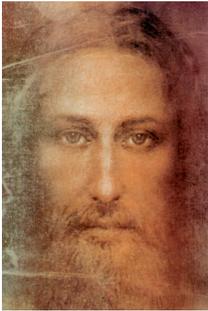


Sabato 18.09.10 – San Nazzaro - Incontro di spiritualità



Tema:°°° L'Eucaristia nel Divino Volere °°°

Ci consacriamo a Maria
Invochiamo lo Spirito Santo



Dal Vangelo secondo Matteo: [Istituzione dell'Eucaristia](#)

²⁶ Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: "Prendete e mangiate; questo è il mio corpo". ²⁷ Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: "Bebetene tutti, ²⁸ perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. ²⁹ Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite **fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio**".

Il Messaggio di Maria

Figli del Divin Volere,

lo che ho dato la carne al Figlio di Dio per potersi immolare per la Salvezza del mondo e risorgere nel Suo splendore eterno, sono presente in ogni Ostia Consacrata, perché quella carne immolata è anche mia.

Nell'Eucaristia è presente la Trinità Santissima indivisibile, ma lo pure sono presente.

E quando voi, trasformati nel Divino Volere, diventate il miracolo più grande, ecco lo abito la vostra terra che possiede il Mio Cuore.

Capite quale vincolo divino vi stringe, in quale ambiente vivete e la potenza d'amore a vostra disposizione!

Spendetela dunque per l'Umanità che avete assunto in Gesù.

Maternamente vi benedico tutti.

Maria

Sotto le specie di una creatura vive il mio fiat ed è un miracolo ancora più grande di quello che trasforma le specie eucaristiche nel sacrificio della Messa. (Gesù 8.09.04 ore 10,30)

Meditazione:

Sappiamo bene che Gesù e Maria sono indivisibili sempre e quindi anche nell'Eucaristia, e che, come ci dice Tertulliano "caro Christi, caro Mariae", cioè la carne di Cristo è carne di Maria. Maria sottolinea oggi, questa particolare indivisibilità nell'Eucaristia e in noi, Figli del Divin Volere che, come dice Gesù, se veramente viviamo il fiat, siamo un miracolo più grande ancora.

Il Messaggio di Gesù

Figli del Divin Volere,
così grandi e ancora così piccoli, forti e tremanti davanti ad ogni luce che si accende e illumina aspetti, presenti da sempre nel Mistero, che ora salgono e lasciano la coscienza piena di stupore, con che tenerezza vi guardo!

Io sono la vostra Speranza, ma anche voi siete la mia speranza, mentre insieme costruiamo la realtà del Regno che tanti invocano, ma pochi costruiscono.

Oggi, con la Madre vostra, vogliamo sottolineare questo aspetto: solo una carne immacolata, la Mia certamente e quella di Maria, ma anche quella dei figli compiuti della Divina Volontà, è degna di diventare Eucaristia.

Sia dunque santo il pane che spezzate ai fratelli perché siano nutriti di santità e possano crescere nel Divino Progetto.

Vi benedico.

Gesù

ALLA SCUOLA DI MARIA, DONNA « EUCARISTICA » 17 aprile 2003 – Giovanni Paolo II -

55. In certo senso, Maria ha esercitato la sua *fede eucaristica* prima ancora che l'Eucaristia fosse istituita, per il fatto stesso di *aver offerto il suo grembo verginale per l'incarnazione del Verbo di Dio*. L'Eucaristia, mentre rinvia alla passione e alla risurrezione, si pone al tempo stesso in continuità con l'Incarnazione. Maria concepì nell'Annunciazione il Figlio divino nella verità anche fisica del corpo e del sangue, anticipando in sé ciò che in qualche misura si realizza sacramentalmente in ogni credente che riceve, nel segno del pane e del vino, il corpo e il sangue del Signore. C'è pertanto un'*analogia profonda* tra il *fiat* pronunciato da Maria alle parole dell'Angelo, e l'*amen* che ogni fedele pronuncia quando riceve il corpo del Signore. (da: Ecclesia de Eucharistia).

Meditazione:

mi viene in mente solo l'amore, cioè tutto. Dio è amore, Maria è amore, l'Eucaristia è amore e noi se vogliamo diventare dio per grazia, come Maria, attraverso il dono eucaristico di noi stessi, possiamo solo scegliere di diventare amore. L'Amore ci renderà allora immacolati, ci farà degni, santi e fecondi di figli santi, e la speranza di Dio e la nostra saranno realizzate, e gli occhi puri vedranno il Signore. Così sia.

Poi sorgono altri mille interrogativi e ricerche di nuove luci. Quando un faro fa emergere un oggetto nascosto, anche i dintorni sorgono dall'ombra alla penombra e chiamano la luce per essere svelati, ma il Signore dice: "La creatura è incapace di comprendere tutto insieme il mio operato; perciò vado manifestandomi poco a poco"(L.P. 29.01.1919).

Appunti

L'Eucaristia è il dono più grande che il Signore ha fatto all'umanità redenta.

La Divina Volontà era già stata data in Eden e se non fosse stata rifiutata non ci sarebbe stato alcun bisogno di Redenzione, né Croce, né Eucaristia.

Ma sappiamo bene come sono andate le cose e quanto siamo costati all'amore del nostro Dio che rimane con noi fino alla fine dei tempi.

Oggi, che ci è dato il Dono del Divino Volere, cosa significa per noi vivere nel fiat l'Eucaristia, frutto dell'Incarnazione, della Croce e della Resurrezione, concessa a Gesù dall'Eterno Padre il giovedì Santo, come Caparra del Suo Sacrificio.

Riprendiamo dal nostro tesoro il messaggio di Gesù (giugno 2004 "l'Anima di Cristo")

**Figli del Divin Volere,
se il pane consacrato diventa Corpo, Sangue, Anima e divinità di Gesù, i
miei figli consacrati nel Sacramento della Divina Volontà non possono
essere meno.....**

*Dunque per prima cosa significa prendere coscienza di quello che, attraverso
l'Eucaristia, nel Divin Volere, io devo diventare e di quanto di conseguenza
influisco sul mondo.*

5.08.04 ore 14,30

**Quando mi nutro di Cristo nella Divina Volontà, trasformo in Cristo
l'umanità intera.**

*Allora, i beni della Redenzione mi sostengono nel cammino verso il Dono
Supremo, e il Dono Supremo mi consente di essere trasformata in Bene per
tutta l'umanità.*

9.07.04 ore 10

Il Sacramento della Divina Volontà contiene tutti i Sacramenti.

*E' evidente che quando sarà realizzato il Regno della Divina Volontà e tutti
saremo Fiat incarnato, l'ufficio dei Sacramenti che oggi ci sostengono nel
cammino non sarà più necessario.*

Gesù a L.P. 27.11.917

**"...Perciò voglio fare la Santità del vivere nel mio Volere. In essa non avrò
bisogno di Sacerdoti per consacrarmi, né di chiese, né di tabernacoli, né di
Ostie, ma queste anime saranno tutto insieme: **Sacerdoti, chiese,
tabernacoli ed Ostie**"**

Oggi, però continuiamo a faticare verso la meta, con il grande sostegno dei Sacramenti.

12.02.05 ore 9,30

All'Eucaristia, Gesù:

Consegnarsi con me è il modo più sicuro per rimanere insieme.

26.02.04

Figli del Divin Volere,

Vi invito, in modo particolare per la Santa Quaresima che sta per cominciare, a essere un pane di santità da distribuire a tutte le creature intorno a voi, senza differenze, con l'unico criterio del bisogno, una Messa perennemente celebrata nella Divina Volontà per la gloria del vostro Dio.

Spendetevi senza risparmiare e datemi la gioia di moltiplicare quel pane che voi siete, per nutrire tutti quelli che vi manderò e stupirvi delle ceste traboccanti che vi rimarranno tra le mani.

Nessuno darebbe una ricetta per preparare un pane, a un affamato che tende la mano.

Anche voi, prima di farvi maestri, spezzate a tutti il pane della vostra carità, allora, nutriti d'amore, impareranno l'amore.

Vi benedico.

Gesù

27.02.04 ore 8,30 Gesù:

Pochi sono i disposti ad ascoltare una voce che invita alla santità, molti sono i catturati da una santità incarnata.

Preghiera

Signore,

fammi vivere nella Tua Volontà a modo Tuo.

Io posso solo quello che Tu fai in me, che lo Spirito mi ispira, che Maria mi insegna.

Si spalanchi totalmente la porta del mio cuore e la Famiglia Divina prenda dimora e abiti stabilmente in me e io in Lei, così sia.